

Prot. 675/4-1-a 2016

Ai Revisori dei Conti
ambito 50
Alla RSU dell'Istituto

Alle OO.SS. territoriali

All'ARAN

Al CNEL

Loro sedi

OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento al contratto integrativo d'Istituto 2015/2016, siglato in data 17/05/2016.

PREMESSA

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo del Contratto Integrativo dall'articolo 40, comma 3-sexies del D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 25 del 19/7/2012.

L'allegato Contratto d'Istituto, improntato sull'estrema trasparenza dei dati, è stato sottoscritto in ipotesi l'11/02/2016 e definitivamente il 17/05/2016 ed è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs 165 del 30 marzo 2001, dall'art. 2, c. 17 della L. 135/2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione tra le parti negoziali che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza e ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

La contrattazione d'Istituto per l'anno scolastico 2015/2016 è stata preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione di importanti e complessi atti di gestione.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo tecnico-professionale; adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali: adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto. Quali:

1. elaborazione del POF per l'a.s. 2015/2016 (art. 3 DPR 275/99);
2. definizione del Piano Annuale delle attività personale docente (ART. 28 ccnl 2007);
3. individuazione delle Funzioni Strumentali (art. 33 CCNL 2007);

4. indicazione al Consiglio d'Istituto delle attività del personale docente da retribuire con il FIS (art. 88 CCNL 2007).

Il Consiglio di Istituto ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo di governo; adempimenti previsti da disposti legislativi e regolamentari e da norme contrattuali: adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto. Quali:

1. deliberazione degli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e amministrazione che il Collegio dei Docenti deve osservare per l'elaborazione del POF a.s. 2015/2016 (art. 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 3 del DPR 275/1999);
2. adozione del POF (art. 3 DPR 275/1999);
3. adattamento del calendario scolastico (art. 10 D. Lgs. 297/94, art. 2 c. 1 lett. e D. Lgs. 165/2001 nel testo vigente come modificato nel D. Lgs. 150/2009, art. 5 DPR 275/1999);
4. deliberazione delle attività da retribuire con il FIS e la ripartizione delle risorse del FIS medesimo.

L'Assemblea del personale ATA ha discusso e approvato la proposta del Piano delle Attività del personale ATA per l'a.s. 2015/2016 formalizzata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (art. 53 c. 1 CCNL 29/11/2007).

Il presente contratto perciò regola le materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano dell'offerta Formativa, programma Annuale, Piano annuale delle attività del personale Docente e ATA, Carta dei Servizi, Regolamenti d'Istituto.

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i 2 moduli che costituiscono, nella sezione II, parte integrante della presente relazione precisando che:

- a) le risorse contrattuali **fisse aventi carattere di certezza e stabilità** del CCNL 29/11/2007, sono quantificate per un importo complessivo lordo dipendente di € 80.319,92, assegnate con le seguenti note:

- l'Intesa del 07/08/2015 tra MIUR e OO.SS. perfezionata in data 9/12/2015;
- la nota M.I.U.R. n. 13439 dell'11/09/2015, con la quale è stata comunicata all'Istituzione scolastica l'assegnazione del Mof per l'anno scolastico 2015-16;
- la nota M.I.U.R. prot. n. 730 del 21/01/2016 di assegnazione del MOF - Lordo Stato e Lordo Dipendente a.s. 2015/2016.

TOTALE LORDO STATO A.S. 2015/2016	
Tipologia compenso	lordo dipendente
Fondo istituzione	69.268,57
Funzioni strumentali	4.171,18

Incarichi Specifici ATA	2.984,85
Pratica Sportiva	3.895,32
TOTALE	80.319,92

- b) Altre risorse aggiuntive – **risorse variabili** - da destinare al personale docente e ATA dell'istituto derivano da economie dell'a.s. 2014/15, pari ad un lordo dipendente di € 7.205,87, inserite sul sistema SICOGE del M.E.F. e da finanziamenti provenienti dalla Regione FVG/Privati per progetti di ampliamento dell'offerta formativa pari ad un lordo dipendente di € 16.029,70.

		LORDO DIPENDENTE
Fondo istituzione	ART. 85 CCNL 29/11/2007	6.154,48
Incarichi Specifici ATA	ART. 1 SEQ. CONT. 25/7/2008	1.051,39
TOTALE		7.205,87

PROGETTI REGIONALI – PRIVATI/ A.S. 2015/2016	LORDO DIPENDENTE
Personale docente	12.362,19
Personale ATA	3.667,51
TOTALE	€ 16.029,70

In data 11 febbraio 2016, la delegazione trattante ha concluso e siglato la pre intesa contrattuale per l'anno scolastico 2015/2016, da sottoporre all'esame dei revisori dei Conti, corredata dalla presente relazione e dalla relazione tecnica finanziaria, redatta dal Direttore SGA per le parti di sua competenza.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione	11 febbraio 2016											
Periodo temporale di vigenza	Dall'1/9/2015 al 31/8/2016											
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica Dirigente Scolastico, Prof. Ssa Rossella Rizzato RSU interna: Prof.ssa Annalisa Comuzzi; Prof.ssa Anna Manfredi (assente); Coll. Scolastico Daniela Gessa Organizzazioni sindacali firmatarie: <table style="margin-left: 20px; border: none;"> <tr> <td>FLC/ CGIL</td> <td style="text-align: right;">NO (assente)</td> </tr> <tr> <td>CISL SCUOLA</td> <td style="text-align: right;">SI</td> </tr> <tr> <td>UIL SCUOLA</td> <td style="text-align: right;">NO (assente)</td> </tr> <tr> <td>SNALS CONFESAL</td> <td style="text-align: right;">SI</td> </tr> <tr> <td>FEDERAZIONE GILDA/UNAMS</td> <td style="text-align: right;">NO (assente)</td> </tr> </table>		FLC/ CGIL	NO (assente)	CISL SCUOLA	SI	UIL SCUOLA	NO (assente)	SNALS CONFESAL	SI	FEDERAZIONE GILDA/UNAMS	NO (assente)
FLC/ CGIL	NO (assente)											
CISL SCUOLA	SI											
UIL SCUOLA	NO (assente)											
SNALS CONFESAL	SI											
FEDERAZIONE GILDA/UNAMS	NO (assente)											
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA interni											

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;</p> <p>b) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>c) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;</p> <p>d) riduzione orario di lavoro del personale ATA a 35 ore settimanali;</p>
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurale e degli atti Propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	<p>La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, rilasciata dai revisori dei Conti, Organo di controllo della scuola, sarà allegata alla presente relazione non appena acquisita.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009</p> <p>(Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 29/01/2011)</p>
		<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p> <p>(Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 29/01/2011)</p>
		<p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p>
Eventuali osservazioni: Nessuna		

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

In questa sezione si danno evidenze alle attestazioni di compatibilità con i vincoli di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie e altre informazioni utili.

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo	<p>La ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica è stata imperniata sulle esigenze dell'impianto organizzativo dato agli organi collegiali ed è stata effettuata seguendo gli indirizzi generali deliberati dal Consiglio d'Istituto, tradotti nelle finalità, negli obiettivi e nelle linee d'azione del POF. Nello specifico, la ripartizione del FIS è stata orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggior impegno individuale profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'Istituzione Scolastica garantendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Il diritto all'apprendimento degli allievi; o l'autonomia didattica-organizzativa di
---	--

	<p>ricerca e sperimentazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ gli impegni derivati dalla definizione dell'offerta formativa; ○ e competenze professionali presenti; ○ l'equità delle opportunità tra le varie tipologie professionali operanti nell'Istituto; ○ l'impegno nell'assolvimento dei compiti organizzativi assegnati.
Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo MOF e di altre risorse variabili	<p>Analisi delle finalizzazioni:</p> <p>Personale Docente Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, c. 2, lett. b) CCNL 29/11/2007) Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, c. 2, lett. c) CCNL 29/11/2007)</p> <p>Personale ATA Prestazioni aggiuntive sia per prestazioni oltre l'orario di lavoro o per intensificazione di prestazioni lavorative (art. 88, c. 2, lett. e) CCNL 29/11/2007)</p>
Effetti abrogativi impliciti	<p>Il presente contratto integrativo è stipulato nel rispetto dei vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e sostituisce tutti i precedenti.</p>
Altre informazioni eventualmente ritenute utili	<p>Nessuna informazione</p>

Si descrivono sinteticamente le maggiori attività e gli incarichi retribuiti con il Fondo d'Istituto nel rispetto puntuale del CCNL del 29/11/2007:

Collaboratori del Dirigente, fiduciari di sede e staff	<ul style="list-style-type: none"> - Coadiuvare il Dirigente Scolastico in compiti gestionali - Sostituire il Dirigente Scolastico - Supportare e collaborare alle fasi di start up progettuale - Supportare il monitoraggio delle fasi progettuali. 	<p>Consentire al Dirigente Scolastico di assolvere tutti i compiti connessi con la gestione unitaria della scuola al fine di garantire un servizio di qualità. Consentire al Dirigente Scolastico una maggiore dinamicità dei flussi operativi e della standardizzazione dei processi.</p>
Commissione formulazione dell'orario delle lezioni e delle sostituzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione della complessità dell'impianto orario e sua formulazione - Individuazione dei parametri di elaborazione dei vincoli generali e specifici - Predisposizione delle supplenze dei docenti eventualmente assenti 	<p>Supportare il Dirigente Scolastico nell'organizzazione.</p> <p>Assicurare la più ampia gestione unitaria della scuola.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - concessione permessi fuori orario di entrata/uscita agli allievi 	
Coordinatori di classe	<ul style="list-style-type: none"> - favorire le intese tra i docenti della classe, curare i rapporti con le famiglie al fine di cercare soluzioni a eventuali problematiche rappresentate dagli alunni - facilitare il processo di crescita umana, sociale e civile degli alunni al fine di attenuare il fenomeno della dispersione scolastica, indicando tempestivamente situazioni di rischio - coordinamento dei materiali di preparazione alle sedute del consiglio e raccordo con il verbalizzatore - verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe 	<p>Offrire ogni utile collaborazione al Dirigente Scolastico perché possa essere informato sull'andamento didattico-disciplinare di ciascuna classe al fine di adottare tempestivamente azioni atte a rimuovere situazioni di rischio e/o disagio.</p>
Referenti laboratori/aule speciali e palestre	<p>Compiti del responsabile del laboratorio/aule speciali e palestre sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - custodire il materiale didattico, tecnico e scientifico - proporre lo scarico del materiale obsoleto o necessario alla lavorazione - segnalare eventuali anomalie - predisporre o aggiornare, sentiti i docenti interessati, una regolamentazione degli spazi - vigilare che tutte le misure di sicurezza disposte dal Dirigente Scolastico siano osservate segnalando eventuali inadempienze - predisporre in intesa con il RSPP eventuali schede di manutenzione di macchine e impianti tecnologici esistenti - accertarsi della presenza 	<p>Assicurare un efficace ed efficiente funzionamento dei laboratori in relazione alle esigenze poste anche dall'innovazione tecnologica e prevenire situazioni di pericolo</p>

	dei dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate	
Tutor di dipartimento	Promuove e sintetizza le proposte in ordine a: - programmazione comune per materie e per classi parallele -definizione degli obiettivi minimi, degli strumenti di - scelta, possibilmente unitaria, dei libri di testo e dei sussidi didattici - promozione di iniziative formative e/o sperimentazioni didattiche intese a migliorare il servizio scolastico	Contribuire a far diventare i Dipartimenti disciplinari, quali articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti
Autovalutazione e qualità	Supporto al Dirigente scolastico alla valutazione interna per la gestione del miglioramento	Contribuire alla gestione, al controllo e al miglioramento delle finalità istituzionali allo nella prospettiva della rendicontazione e dell'etica pubblica.

Funzioni strumentali	AREA 1 Creatività e Identità AREA 2 Gestione PTOF aa – RAV e PM AREA 3 Interventi e servizi per gli studenti AREA 4 Interventi e servizi per gli studenti: Orientamento in entrata Orientamento in uscita	Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la gestione del Piano dell'Offerta Formativa della scuola e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterne.
Corsi di recupero e sostegno	Sono programmati dai Consigli di Classe dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline. OSSERVAZIONI	Diminuire la percentuali degli alunni con giudizio sospeso. Migliorare l'inclusione degli alunni svantaggiati. Migliorare i risultati relativi al successo formativo degli alunni in tutte le discipline.

	Si può ritenere che il budget a disposizione, tenuto conto dei bisogni formativi e dell'esperienza degli anni precedenti, è sufficiente ad assicurare interventi di sostegno sia nel corso dell'anno e dopo gli scrutini finali a favore degli alunni con giudizio sospeso.	
Attività di eccellenza	Progettazioni che portano al di fuori la capacità progettuale e l'identità della scuola	Fornire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Valorizzare l'impianto culturale e didattico della scuola. Potenziare il raccordo e rapporto con il territorio.
Viaggi di istruzione, stage linguistici e culturali, in Italia e all'esterno e visite d'istruzione	Sono programmate dal Consiglio di Classe che individua in esse le finalità e gli obiettivi adeguandoli alla realtà delle singole classi.	Promuovere esperienze di qualificante arricchimento culturale. Consolidare i rapporti interpersonali tra studenti delle classi partecipanti e tra studenti e docenti.
Iniziative di formazione a favore del personale	Attività di formazione obbligatoria e a partecipazione libera	Crescita professionale del personale per innalzare il livello qualitativo del servizio.

Sono altresì previste risorse a favore del personale ATA per le attività e finalità riportate nel Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2015/2016.

Con riferimento ai temi relativi alle Relazioni Sindacali, all'utilizzazione del personale docente in rapporto al POF, all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA e alla normativa in materia di sicurezza, si assicura che quanto contenuto nel contratto integrativo è coerente con le disposizioni di legge.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo MOF e di altre risorse variabili

Si illustrano, a seguire, le modalità di utilizzo delle risorse da destinare al personale dell'istituto:

RISORSE LORDO DIPENDENTE

TIPOLOGIA DEL COMPENSO	DOCENTI	ATA
Impegno professionale in aula connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	0,00	
Flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	3.000,00	
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	630,00	
Ore aggiuntive di insegnamento prestate per l'attuazione di corsi di recupero per gli alunni con debito formativo (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	1.500,00	
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	35.370,00	
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	5.500,00	
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k)	20.202,19	
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.171,18	
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)*	3.895,32	
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 9/11/2007)	0,00	
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00	
Quota ore di sostituzioni brevi assenze docenti – Ore eccedenti		
Compenso per sostituzione DSGA (art. 88, comma 2 lett. i CCNL 29/11/2007)		1.000,00
Quota indennità di direzione al DSGA (art. 88, comma 2 lett. j CCNL 29/11/2007)		4.460,00
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)		19.783,27
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)		4.036,24
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)		0,00
TOTALI PER TIPOLOGIA DI PERSONALE	74.268,69	29.279,51
TOTALE GENERALE	€ 103.548,20	

CONCLUSIONI

Il piano dell'offerta formativa 2015/2016 è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche curriculari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, ivi previsti. I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate e non anche alla distribuzione indifferenziata. Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti.

Si attesta, altresì, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi e dal contratto integrativo d'istituto 2015/2016.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof.ssa Rossella Rizzato



Rossella Rizzato